



ODG

N. 727

Priorità alla puntualità e alla qualità del servizio ferroviario regionale piemontese rispetto alla concentrazione di risorse e attenzione politica su grandi opere come la Torino-Lione.

Presentato dalla Consiglieria regionale:

DISABATO SARAH (prima firmataria) 06/07/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 06/07/2026

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO n. 727

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto
e dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO: Priorità alla puntualità e alla qualità del servizio ferroviario regionale piemontese rispetto alla concentrazione di risorse e attenzione politica su grandi opere come la Torino-Lione.

Il Consiglio regionale,

Premesso che:

- la mobilità ferroviaria regionale rappresenta un servizio pubblico essenziale per migliaia di cittadini piemontesi, studenti, lavoratori, pendolari, persone anziane e persone con disabilità;
- la Regione Piemonte, attraverso la propria programmazione e tramite AMP (Agenzia della Mobilità Piemontese), concorre alla definizione dei livelli quantitativi e qualitativi del servizio ferroviario regionale e metropolitano;
- la Carta dei Servizi 2026 della Direzione Regionale Piemonte di Trenitalia richiama espressamente gli impegni relativi alla puntualità, al monitoraggio dell'andamento dei treni, alla gestione tempestiva dei disservizi, all'accessibilità, al decoro, alla pulizia e all'igiene delle carrozze;
- la qualità del servizio ferroviario non può essere valutata solo in termini di grandi opere infrastrutturali, ma deve misurarsi prima di tutto sulla capacità dei treni regionali di arrivare puntuali, di non essere soppressi, di garantire condizioni di viaggio dignitose e di rispondere ai bisogni quotidiani degli utenti.

Considerato che :

- negli ultimi anni il dibattito politico nazionale e regionale ha continuato a concentrare attenzione e risorse su grandi opere come la nuova linea Torino-Lione, opera la cui utilità continua a essere fortemente contestata da ampi settori della società e professionisti;

- nello stesso tempo, i cittadini piemontesi continuano a segnalare ritardi, soppressioni, disservizi, informazioni non sempre tempestive, materiale rotabile inadeguato e condizioni di viaggio non coerenti con un servizio pubblico moderno;
- i report di AMP sulla puntualità e affidabilità del servizio ferroviario regionale confermano la necessità di un monitoraggio costante dei ritardi, delle soppressioni e della qualità del servizio, distinguendo anche le diverse linee e le diverse fasce orarie;
- per i pendolari non è sufficiente che una grande opera venga definita "strategica" se poi il treno che usano ogni giorno arriva in ritardo, viene soppresso, viaggio sovraffollato o non garantisce servizi essenziali a bordo.

Rilevato che:

- tra le criticità segnalate dagli utenti rientra anche la presenza, su alcune composizioni, di un numero insufficiente di servizi igienici rispetto alla lunghezza del treno e al numero di passeggeri trasportati;
- in particolare, vengono segnalate situazioni nelle quali composizioni di più carrozze dispongono di un solo WC funzionante o comunque fruibile, con il rischio che, in caso di guasto o indisponibilità, i passeggeri siano costretti a utilizzare i servizi igienici delle stazioni;
- tali situazioni, oltre a costituire un evidente problema di dignità, igiene e qualità del viaggio, possono produrre ulteriori perdite di tempo operativo, fermate prolungate e aggravamento dei ritardi;
- il tema dei servizi igienici a bordo non è marginale, perché riguarda il diritto a condizioni minime di viaggio, in particolare per anziani, bambini, persone con patologie, persone con disabilità, donne in gravidanza e passeggeri costretti a viaggi di durata significativa.

Ritenuto che:

- prima di continuare a impegnare il dibattito pubblico su opere come la Torino-Lione, la Regione Piemonte dovrebbe pretendere dal Governo e dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti un piano straordinario per la puntualità dei treni regionali;

- la vera opera strategica, per i cittadini piemontesi, è fare arrivare in orario i treni che ogni giorno portano le persone al lavoro, a scuola, in ospedale, all'università e nei luoghi di vita quotidiana;
- la puntualità ferroviaria deve diventare un obiettivo politico misurabile, con dati pubblici, target per linea, responsabilità chiare, penali effettive e investimenti mirati su infrastruttura, materiale rotabile, manutenzione, personale, informazione agli utenti e qualità del servizio;
- la Regione Piemonte non può limitarsi a prendere atto dei ritardi o a scaricare ogni responsabilità sui gestori, ma deve esercitare pienamente il proprio ruolo politico, programmatico e di controllo.

Impegna la Giunta regionale

- a farsi portavoce presso il Governo e presso il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti affinché venga predisposto un Piano straordinario per la puntualità del servizio ferroviario regionale piemontese;
- a chiedere che tale Piano individui, linea per linea, le cause principali dei ritardi, distinguendo tra problemi infrastrutturali, materiale rotabile, carenze manutentive, carenze organizzative, interferenze con altri servizi ferroviari, gestione dei nodi e criticità nelle fasce pendolari;
- a chiedere al Governo di rivedere le priorità infrastrutturali nazionali, evitando che attenzione politica e risorse pubbliche siano concentrate prevalentemente su grandi opere come la Torino-Lione, mentre il servizio ferroviario quotidiano continua a presentare criticità rilevanti;
- a riferire entro 90 giorni alla Commissione consiliare competente sullo stato della puntualità del servizio ferroviario regionale piemontese, sulle linee più critiche e sulle iniziative assunte per migliorare concretamente il servizio.

Sarah Disabato
Consigliera Regionale
Movimento 5 Stelle